



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

29 NOV 2021

Data:

Protocollo N° 558131

Allegati N°: 1

Oggetto. Comune di Belluno –Piano di Assetto del Territorio. Parere di competenza ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e DGR 1572/2013

Al Comune di Belluno
32100 – Belluno BL

Pec: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

IL DIRETTORE DELLA UO GENIO CIVILE BELLUNO,

VISTE:

- la nota del Comune di Belluno, ns prot n. 410253 del 20/09/2021, con la quale è stato trasmesso il “Piano di Assetto del Territorio” del Comune di Belluno, per l’espressione dei pareri di competenza;
- le integrazioni in data 04/10/2021, prot. 442744 con la quale è stata trasmessa la microzonazione di primo livello dell’intero territorio comunale ed in data 02/11/2021 ns. prot. n. 501808 con la quale sono state trasmessi alcuni elaborati aggiornati in sostituzione dei precedenti;
- la documentazione di progetto allegata alla domanda, in particolare gli elaborati di analisi geologica e di microzonazione sismica a firma del geologo dottor Antonio Toscano;
- la nota della UO Geologia prot. 557296 del 29/11/2021 con la quale è stato espresso parere favorevole relativamente agli aspetti sismici ai sensi delle DGR 1572/2013 ed ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/2001;
- VISTO l’art. 89 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;
- VISTE la D.G.R.V. n.1572 del 03/09/2013 e la D.G.R.V. n. 899 del 28 giugno 2019;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto attiene la compatibilità geomorfologica ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/2001 e sismica ai sensi della DGR 1572/2013, all’approvazione del “Piano di Assetto del Territorio” del Comune di Belluno.

Si precisa che dovranno essere recepite le indicazioni contenute negli elaborati di analisi geologica e nello studio di microzonazione sismica a firma del geologo dott. Antonio Toscano e nel parere della UO Geologia, allegato.

Si rammenta che il presente parere non esime dall’obbligo di depositare presso il Comune di Belluno, prima dell’inizio dei lavori, i progetti strutturali ai sensi dell’ art. 93 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
ing. Roberto Dall’Asta



Allegato: parere della UO Geologia

Per informazioni:
Ing. Rizieri Mezzomo

tel. 0437.946110

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Belluno

Via I. Caffi n. 61- 32100 Belluno Tel. 0437 946101 Fax 0437 946141
pec: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it



Data **29 NOV 2021** Protocollo N° **557286** Class: **H.420.03.1** Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Comune di Belluno (BL). Piano di Assetto del Territorio
Parere di competenza ai sensi della DGR 1572/2013 e dell'art. 89 del DPR 380/2001.

U.O. Genio Civile Belluno
Sede

Con nota n. 426428 del 28/09/2021 e successive note integrative n. 447968 del 07/10/2021 e n. 505070 del 03/11/2021 il Genio Civile di Belluno ha chiesto il parere di competenza ai sensi della DGR 1572/2013 e dell'art. 89 del DPR 380/2001 sulla documentazione presentata a supporto Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) in oggetto, inviata dal Comune di Belluno (BL).

Il Comune di Belluno ricade in zona sismica 1 in base alla DGR 244/2021. Il suo territorio è inserito nella mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519/20016 con accelerazioni di picco comprese tra 0,175 e 0,275 g.

Il territorio rientra nell'elenco dei Comuni di cui all'Allegato B della DGR 1572/2013 in base alla quale ogni strumento urbanistico deve essere dotato di uno studio di microzonazione sismica redatto secondo specifiche linee guida regionali.

Il Comune di Belluno è dotato di uno studio di microzonazione sismica di 1° livello, realizzato nell'ambito dei cofinanziamenti disposti dal Dipartimento di Protezione Civile con l'OPCM 4007/2012 per l'annualità 2011.

Lo studio di 1° livello è stato eseguito in base agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" emanati nel 2008 da parte del Dipartimento della Protezione Civile e della Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome (Gruppo di lavoro MS) e con l'utilizzazione degli specifici "Standard di rappresentazione e Archiviazione informatica" versione 2.0.

Lo studio, redatto dal dott. geol. Antonio Toscano, è costituito dai seguenti elaborati:

- Carta delle Indagini alla scala 1:5.000. In essa sono riportati i dati relativi ai sondaggi geognostici esistenti sul territorio comunale, concentrati principalmente nel centro urbano di Belluno, nella Frazione di Levego e nella parte occidentale del territorio comunale. Mancano informazioni stratigrafiche geotecniche nelle aree occidentali e orientali del territorio, dove la caratterizzazione degli aspetti stratigrafici e geotecnicici è stata effettuata dal professionista estendendo il dato stratigrafico noto a terreni con analoghe caratteristiche litologiche e geotecniche presenti in settori diverse da quelle a cui il dato è riferito. Sono praticamente assenti i dati geofisici.

- Carta Geologico-tecnica alla scala 1:10.000. In essa sono rappresentati i litotipi affioranti, distinti tra terreni di copertura e substrato geologico, le forme di superficie più evidenti quali le conoidi alluvionali e le falde detritiche, gli orli di terrazzi superiori a 20 m ubicati nell'area di fondovalle, attribuibili sia al Fiume

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesa_suolo@regione.veneto.it



Piave che ai suoi affluenti principali, gli elementi tettonico-strutturali e gli elementi relativi alle instabilità di versante. Sono inoltre segnalate le tracce delle 4 sezioni litotecniche che potranno essere utilizzate come tracce di approfondimento per lo studio delle amplificazioni di origine topografica.

- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) alla scala 1:10.000. Sono individuate sul territorio otto microzone omogenee stabili suscettibili di amplificazione, differenziate in base alle caratteristiche lito-stratigrafiche e correlate a differenti tipologie di effetti prodotti dall'azione sismica. Nella carta delle M.O.P.S. sono state indicate inoltre le zone suscettibili di instabilità di versante, le forme di superficie sepolte, le faglie attive e capaci e le 5 tracce topografiche che potranno, in una successiva fase, essere utilizzate come tracce di approfondimento per lo studio delle amplificazioni di origine topografica;
- Relazione illustrativa.

Dall'analisi dello studio di microzonazione emerge che l'intero territorio comunale risulta suscettibile di amplificazione sismica, spesso non solo determinata da effetti litostratigrafici ma anche e soprattutto da effetti topografici, in tale contesto si riscontrano alcune aree suscettibili per instabilità di versante e per la presenza di FAC (faglia attiva e capace).

Relativamente la presenza di faglie attive e capaci (FAC) si evidenzia che lo studio di 1° livello non riporta nella tavola delle MOPS l'opportuna zona di attenzione di 400 m ritenuta obbligatoria dalla versione aggiornata 4.1 degli "Standard di rappresentazione e Archiviazione informatica" e dalle specifiche linee guida emanate dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale. Tale zona di attenzione, che dovrà essere comunque indicata a seguito di opportuna integrazione della tavola delle MOPS, prevede delle limitazioni d'uso del suolo che potranno essere eventualmente superate solo a seguito di pertinenti studi di dettaglio in sede di microzonazione di 3° livello.

Si fa presente che in corrispondenza delle faglie attive e capaci segnalate dallo studio di 1° livello ricadono frazione quali Tisoi, Sopracoda, Sossai e parte del capoluogo (settore centro orientale). In tali ambiti dovrà essere definita, tramite indagini proprie del 3° livello di approfondimento, l'effettiva presenza della FAC e nel caso affermativo la zona di Suscettibilità relativa alla traccia della stessa.

Dal confronto tra la carta delle MOPS (microzone omogenee in prospettiva sismica) e quella della Trasformabilità (tavola n. 4 di progetto del PAT) si riscontra la presenza di una zona suscettibile di instabilità di versante in corrispondenza della località Col Cavalier, per tale situazione e per eventuali altri ambiti interessati da medesima instabilità cosismica, l'utilizzo del territorio sarà subordinato a specifiche verifiche di stabilità condotte all'interno di uno studio sismico di 3° livello.

A tal proposito, si ricorda che lo studio di microzonazione sismica di 2° livello, richiesto per la valutazione degli effetti litologici e morfologici, dovrà essere predisposto, come indicato dalle D.G.R. 1572/2013, D.G.R. 899/2019 e D.G.R. 1381/2021, nella fase di redazione di primo Piano degli Interventi o prime sue varianti, per tutte le parti del territorio suscettibili di amplificazione sismica nelle quali si prevedono trasformazioni urbanistico-edilizie e incremento dei carichi urbanistici/insediativi. Il 2° Livello dovrà essere applicato anche a tutti gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di edificazione diffusa, nelle zone a servizi di interesse intercomunale e in quelle oggetto di accordi di programma con previsioni insediative o infrastrutturali. Lo studio di 3° Livello dovrà essere applicato, in concomitanza con il 2° Livello, nelle aree caratterizzate da potenziali effetti di instabilità (di versante, per cedimento/liquefazione, per presenza di faglie attive e capaci) e quando le procedure semplificate per la stima dell'amplificazione sismica utilizzate nel 2° Livello (fattori di



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

amplificazione derivati dagli abachi) si dimostrano inadeguate per l'applicazione delle norme tecniche di cui al D.M. 17/1/2018.

Per quanto riguarda le Norme Tecniche di Attuazione del PAT, al punto 14. "Vincolo Sismico" dell'art. 6. "Vincoli e norme di tutela", ad integrazione della normativa citata devono essere segnalate anche le D.G.R. 1572/2013, D.G.R. 899/2019 e D.G.R. 1381/2021.

Sulla base di quanto sopra osservato, si ritiene che siano soddisfatte le disposizioni di cui alle D.G.R. 1572/2013, D.G.R. 899/2019 e, in considerazione del fatto che lo studio ha evidenziato che il territorio comunale è generalmente interessato dal possibile effetto di elementi morfologici significativi dal punto di vista sismico e anche da situazioni di instabilità cosismica (da studiare con appropriati approfondimenti di 2°/3° livello), si ritiene soddisfatto anche quanto disposto dall'art. 89 del DPR 380/2001.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
dott. ing. Fabio GALIAZZO

Responsabile del Procedimento: dott. ing. Fabio GALIAZZO
Responsabile Dell'istruttoria/Referente: dott.ssa Anna Galuppo
P.O. Pianificazione Geologica e Territorio
Istruttore/Collaboratore: dott.ssa Anna Galuppo *Ag*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesa suolo@regione.veneto.it